Anno XXIII. Giovedì 1° Settembre 1870 N. 203

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabili anticip.)*

	ANNO	SEMES.	TRIMES.
Per Ferrara all'Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 30 agosto, nella sua parte ufficiale, conteneva:

La legge del 21 agosto, che parifica l'attestato di licenza ottenuto alla Regia scuola di commercio in Venezia al diploma di laurea nella facoltà di diritto per l' ammissione alla carriera consolare.

La legge del 21 agosto, con la quale sono estese alle provincie venete le disposizioni della legge 14 aprile 1864, N° 1731, sulle pensioni agli impiegati civili e loro famiglie che riguardano la vedova, o in difetto la prole minorenne dell' impiegato che ha perduto la vita in servizio comandato, o in conseguenza immediata del servizio.

Un R. decreto dell' 11 agosto, con il quale il Comizio agrario del distretto di Arzignano, provincia di Vicenza, è legalmente costituito ed è riconosciuto come stabilimento di pubblica utilità.

Le leggi ed i decreti concernenti le tasse di sanità marittima, estesi alle provincie venete in virtù della legge 11 agosto 1870, N° 5784.

Una serie di nomine nell' ordine equestre della Corona d' Italia.

DAL TEATRO DELLA GUERRA

Oggi dobbiamo annunciare nuovi formidabili armamenti della Germania; al Reno presso Berlino e a Glogau fortezza sull'Oder, si stanno formando tre grandi armate di riserva, sotto il comando del granduca di Meklemburgo e dei luogotenenti generali Barone di Canstein e di Lövenfeld. Ciò è una prova che in Germania si calcola al suo valore il rischio di un assedio di Parigi e che si vuol essere preparati con tutti i mezzi possibili per l' ultima terribile catastrofe della guerra.

Mentre che questi eserciti formano un argine efficace contro probabili sorprese alle spalle, la situazione di Parigi si fa sempre più minacciosa e si accumulano le materie infiammabili rivoluzionarie intanto il bonapartismo in Francia non si dà per vinto e non rifugge dalle trame secrete per la salvezza del regime crolante anche nel momento del maggior pericolo del paese. L' *Indip. Belg* ci annunzia numerosi arresti a Parigi di republicani, socialisti e giornalisti della opposizione, questo invero non è atto a produrre quella morale concordia della popolazione parigina raccomandata da Trochu con tanta insistenza.

Mentre il nemico si avvicina alle porte della capitale, e vien già segnalato ad Arcissur Aube città al Nord, a Troiyes, e in Epernay sulla Marna all' Est di Châlons, si manifestano disaccordi fra Palikao e Trochu, il qual ultimo frattanto gode della grande sua popolarità. L' imperatore sembra risoluto di ritirarsi col suo seguito a Bourges, antichissima città situata in un' ampia pianura al confluente dell'Auron e dell'Euvre, nel dipartimento del Cher, e la camera, secondo un telegramma di ieri, ha deciso di risiedere a Parigi, anche in caso d' assedio, e di osservare impavida la fortuna delle armi.

Or un secondo flagello più formidabile delle bellicose legioni sembra voglia associarsi al ferro ed al piombo per la rovina dell'umanità. A Metz e nei suoi dintorni sono comparsi sintomi di epidemie, ed anche alcuni casi di colèra. Speriamo che la furia della Guerra abbandonerà presto la benedetta campagna della Lorena, e della Sciampagna; e che questa spedizione fatale per l' Europa, possa avere una conclusione che assicuri la pace dei popoli. Negli ultimi giorni sono partiti da Berlino pel teatro della guerra 24 compagnie di lavoranti alle fortificazioni e 12 compagnie di pionieri, per essere impiegati negli assedi di Strasburgo e di Metz.

Una corrispondenza da Kehl del 25 dice: Durante l' intera notte il bombardamento fu tanto continuato che si può calcolare all' ingrosso dieci colpi al minuto. Il balenare di ogni colpo che brillava sul notturno firmamento indicava il punto d' onde veniva il fuoco, e così pure il rimbombo, la lontananza più o meno grande della batteria ora al Nord, ora al Sud, quando all' Ovest quando in diversi punti nello stesso momento. Era uno spettacolo sublime non che orribile, che stringeva tanto più il cuore dello spettatore, che la città fin dal mezzodì bruciava senza interruzione; anche in Kehl, che peraltro fu evacuata, si vedevano frequentemente palle che scoppiavano.

Dal campanile di questa città, sul quale eravamo saliti nella mattina del 25, avemmo almeno la certezza che la piramide della bella cattedrale rimaneva ancora incolume. La situazione della città assediata deve essere orribile. Voglia Dio che ciò abbia un fine sia per resa o per assalto. Maledizione su quelli che richiamarono una tal miseria sopra città e campagne con bandire una sì crudel guerra!

(*Bund*)

Vittime della Guerra

Il *Wanderer* pubblica le seguenti cifre che sono d' una spaventevole eloquenza:

« Sopra le perdite degli eserciti tedeschi giunsero nel quartiere generale del secondo esercito prussiano i seguenti dati ufficiali:

« Nelle tre battaglie sotto Metz i seguenti reggimenti furono quasi distrutti:

7° *corpo d'armata.*

« Del 13° fanteria rimasero illesi 18 uomini ed un ufficiale;

« Del 73°, 44 uomini e 3 ufficiali;

« Del 27°, 8 uomini e nessun ufficiale;

« Del 7°, 19 uomini e 2 ufficiali;

« Del 15°, 12 uomini e 6 ufficiali.

1° *corpo d' armata.*

« Del 10° reggim. dragoni rimasero illesi 18 uomini e 4 ufficiali;

« Del 44° fant. 32 uomini e nessun ufficiale.

10° *corpo d'armata.*

« Del 10° fant. rimasero illesi 8 uomini e nessun ufficiale.

« Queste cifre parlano chiaro. Fu calcolato, e secondo i calcoli il conto torna perfettamente, che in questa guerra servono nell'esercito prussiano (senza l' Annover) 327,860 padri di famiglia. Bisogna dunque sostentare 260,410 mogli e 470,540 bambini, i quali non hanno nessun mezzo di sussistenza poichè i loro mariti e rispettivamente padri stano in campo nelle file della landwer. Quante sono le vedove e quanti gli orfani ai quali bisognerà pensare dopo la guerra?...

CONGRESSO ARTISTICO E MOSTRA DI BELLE ARTI IN PARMA

L' onorev. Presidenza del Comitato esecutivo pel Congresso artistico e per la Mostra nazionale di Belle Arti che avrà luogo in Parma ci invita a riportare la seguente Circolare.

Ci prestiamo di tutto buon grado all' invito, non senza eccitare gli artisti della nostra Provincia e quelli tutti della Penisola a concorrere numerosi a quest' impresa nuova, l' importanza della quale venne sino dal bel principio riconosciuta come dagli artisti e dai più spettabili promotori dell' Arti belle, così dalla maggioranza dei Giornali italiani; e siffatto eccitamento, non è d' uopo il dirlo, noi lo facciamo onde il Congresso e l'Esposizione che, a quanto sappiamo, si prepara splendidissima, riescano al fine (per cui vennero proposti) della maggior possibile utilità all' Arte ed agli Artisti.

Ecco adunque la Circolare:

CONGRESSO ARTISTICO ED ESPOSIZIONE ITALIANA DI BELLE ARTI IN PARMA

Il grande numero di opere spedite in questi ultimi giorni, ed altre che attendonsi alla mostra nazionale d'Arti belle in Parma, non permettono di compiere gli opportuni allestimenti pel giorno ch' era stato assegnato all' apertura di essa mostra.

Tale apertura pertanto, giusta una deliberazione presa quest' oggi dal Comitato esecutivo, è prorogata all' *undici* Settembre prossimo venturo. Nel dì stesso s' inaugurerà la statua del Correggio, dal cui nome ha titolo la festa, e si aprirà eziandio il Congresso artistico.

Nel porgere pronto avviso della proroga suddetta, si esprime fiducia che numeroso sarà il concorso, tanto a visitare l' Esposizione, quanto a prender parte al mentovato Congresso.

Pregansi gl' Istituti e le Persone, a

cui è indirizzata la presente, d'aggradire sensi di stima e di rispetto.

Parma, 27 Agosto 1870.

IL PRESIDENTE
L. SANVITALE

Il Segretario
P. MARTINI

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE 30 — Il Ministero della guerra, scrive il *Fanfulla*, ha oggi diramato le disposizioni per la venuta sotto le armi degli uomini delle classi 1842-43 appartenenti alla cavalleria, al treno od al corpo zappatori del Genio, la cui partenza era stata temporaneamente sospesa, quando poc'anzi erano stati chiamati sotto le bandiere gli uomini delle medesime classi ascritti alle altre armi dell'esercito e l'arrivo dei quali è ora terminato.

Il Ministero della guerra ha pure ordinato la compra di un certo numero di cavalli da tiro per completare alcuni servizi di traino.

— Siamo assicurati che il commendatore Bella, segretario generale al Ministero dei lavori pubblici, sia stato collocato a riposo. (*Diritto*)

NAPOLI 29 — Il *G. di Nap.* reca: In questi arsenali di terra e di mare si lavora con molta attività, vari degli operai licenziati in passato vennero ripresi.

Anche alla fabbrica di armi di Torre Annunziata si nota questo maggiore sviluppo di lavoro.

— Si assicura che i reggimenti 65 e 66 hanno avuto ordine di mobilizzarsi per tenersi pronti ad ogni ordine di partenza. (*Roma*)

— Molti patrizi romani, fra i quali i principi Torlonia e Borghese ed il duca Orsini hanno lasciato Roma per stabilirsi a Napoli.

(*Gazz. del Pop.* di Tor.)

— Nella Sila avvenne un conflitto fra quaranta briganti e la squadriglia comandata dal capitano Spina. Uno squadrigliere restò ferito.

(*Nuova Patria*)

— Agli uccisori di Fuoco il governo ha pagato 12 mila lire di premio. — Così la *Palestra del Sannio*.

ROMA 27 — Scrivono al *Corriere delle Marche*:

Il cardinale Antonelli è al presente continuamente occupato nelle sue pratiche per neutralizzare lo Stato, e portare questo progetto di neutralizzazione innanzi al futuro Congresso. I clericali vanno dicendo che queste pratiche, che si vengon facendo contemporaneamente dai Nunzi e dal Segretario di Stato, procedono assai bene. Tali voci sono peraltro immature perchè vi posso assicurare che qui in genere l'Antonelli ha trovato assai riservati su tal proposito i membri del Corpo Diplomatico ad eccezione del marchese di Banneville ambasciatore di Napoleone III, il quale pare che abbia detto all'Antonelli che una simile idea troverà sempre l'appoggio della Francia qualunque sia il Governo che verrà a stabilirsi in quel paese dopo la presente guerra.

CIVITAVECCHIA — Togliamo dall'*Unità Cattolica*:

Ieri giunse nel nostro porto la fregata francese a ruote *Orènoque*. Si crede che resterà qui di stazione, come il *Daim*, altra nave francese che surrogò la *Phènix*.

Domani partiranno le ultime reliquie del corpo d'occupazione francese, pochi ufficiali d'intendenza e soldati dell'amministrazione.

NOTIZIE ESTERE

— Si legge nella *France* del 29:

„ Il ricevitore generale di Châlons è giunto a Parigi salvando la sua cassa che conteneva 1,900,000 franchi. „

— La *Patrie* dice:

„ Il più importante fatto al Corpo legislativo è stato la votazione della legge militare. L'articolo 1° è così concepito:

„ I battaglioni della guardia mobile „ *possono* essere chiamati a far parte „ dell'esercito attivo durante il corso „ della guerra attuale. „

„ Questa annessione all'esercito attivo non si compierà, come si supponeva, facendoli entrare nelle file dell'esercito.

„ I battaglioni della guardia mobile sono unità militari, attinte nei cantoni in cui i giovani devono restare uniti e marciare insieme al fuoco. È questo il significato ed il grande valore della legge del 1868.

„ Annettendoli all'esercito attivo, importa dunque di non disgregare i battaglioni locali, di non disperdere gli uomini e gli ufficiali.

„ Si limiterà dunque ad aggiungere un battaglione di guardie mobili a vari reggimenti, quando vi sarà luogo e quando lo stato di istruzione degli uomini lo permetterà.

„ La guardia mobile di Parigi è pronta per questa annessione ai reggimenti, permessa ormai dalla legge. „

— Leggesi nel *Daily Telegraph* del 27:

„ Supponendo che la guerra termini in modo favorevole ai prussiani, il piano di accomodamento che è maggiormente approvato in questo momento nei circoli ufficiali di Prussia, non consiglia di conservare tutta la Lorena, ma di prendere i Vosgi come frontiera, lasciando Bar-le-Duc ai francesi. Si desidera avere l'Alsazia, che costituirebbe probabilmente la parte del Baden e della Baviera, avendo riguardo alle posizioni geografiche. Il Wurtemberg non riceverebbe nessuna parte del suolo francese, sebbene abbia combattuto nella prima campagna, perchè questo paese fu sempre considerato come essenzialmente antiprussiano e come un ostacolo all'unità tedesca. Noi diamo questi ragguagli semplicemente come quelli che emanano da circoli d'ordinario bene informati. „

— Si ha da Lisbona, 27:

„ I giornali portoghesi continuano a parlare di progetti rivoluzionari. Essi dicono: „ Noi abbiamo tollerato la dittatura; non soffriremo la vendita della nostra patria. „

— Leggiamo nell'*Imparziale* (di Spagna):

„ Carlo di Borbone, che era scomparso dalla Svizzera, si trova al confine francese accompagnato da parecchi personaggi considerevoli del suo partito. Questo fatto ci viene assicurato da persone degne di fede. „

— L'*Agenzia Havas* ha da Marsiglia, 27:

„ Lettere da Smirne annunciano che bollettini menzogneri, che annunciavano una rivoluzione in Francia, essendo stati sparsi, la bandiera del consolato francese è stata lacerata durante la notte. Il console ha offerto una ricompensa a chi consegnerebbe il malfattore. Le autorità della città e la colonia francese hanno manifestato altamente la loro indignazione per questo attentato. „

CRONACA LOCALE

Le due parole di risposta che la Direzione del Periodico - *la Provincia* - indirizzava a noi nel suo numero di ieri non avrebbero occupato quasi due colonne, se la medesima, in luogo e vece di insolenze, avesse recato innanzi delle buone e plausibili ragioni. Ma siccome Direzione e Appendicista B. sono educati alla stessa scuola, apparendo ciò manifesto dalla calda difesa che quella fa del suo signor B., così ci è forza compatirli entrambi e lasciarli riposare nelle loro convinzioni. In quanto a noi siamo ben contenti di avere sempre il mal gioco in ostilità di siffatto genere, ostilità per altro che non crediamo di provocare allorquando, interpreti della pubblica indignazione, ci permettiamo di rintuzzare le offese di un maldicente Articolista e tentiamo di strappare a quella vipera il dente venefico.

La Direzione del Periodico — *la Provincia* — promette di ritornare sull'argomento. Vi si provi, e forse il mal gioco non sarà sempre per noi, se, fermi nel proposito di sostenere l'onesto, combatteremo davvero le maligne disposizioni del Periodico agonizzante.

Scandalo in Tribunale. — Nell'udienza di ieri innanzi al Tribunale correzionale si è trattata la Causa di certo Ranzani Massimiliano, di Ferrara, d'anni 26, più volte processato, recidivo, e chiamato a rispondere di furto commesso con destrezza, *alias* di borseggio, il quale a seguito delle risultanze del dibattimento veniva condannato a 3 anni di carcere. Durante la lettura della sentenza, il Ranzani si mantenne tranquillo, ma quella compiuta e dopo l'avvertimento che il Presidente gli fece, come di rito, sul doppio termine a lui spettante per appellare contro la sentenza, qualora se ne sentisse gravato, e per presentarne i motivi, dirigendosi al Tribunale, innanzi di lasciare la sala, in modo sollevato disse — *Potevano darmi altri cinque anni che sarebbe stato meglio!* — ed uscendo dalla sala, frammezzo a due RR. Carabinieri, esclamò — *Viva l'Italia, viva Garibaldi!* non senza aggiungere qualche bestemmia.

S'imprendeva quindi a discutere altra Causa, quando tutto ad un tratto s'ode un fracasso di casa del diavolo che disturba la prosecuzione del dibattimento. Era il condannato che, fortemente adirato, menava calci contro l'uscio della celletta, nella quale si depositano i giudicati avanti di ricondurli alle carceri, in attesa che la *Benemerita* sia libera dalla guardia di altri giudicabili in sala d'udienza; era lui che, non pago di menar calci, si dava a rompere, come un forsennato, il telaio e i vetri d'una finestra assicurata da un'inferriata che dà lume a quella celletta; era il Ranzani che, staccato un ferro o il catenaccio dalla finestra stessa, picchiava col medesimo contro il muro e ne scassinava buona parte, agitandosi e dibattendosi in mille guise.

Del caso corsa immantinente la voce alla vicina piazza delle erbe, molta gente comparve in un baleno a vedere di che si trattava. E siccome la faccenda andava in lungo, giacchè per quasi mezz'ora durarono quegli strepiti e quel fracasso e l'udienza non poteva continuarsi tranquilla e ordinata, fu perciò necessario mandare per altri Carabinieri che conducessero, come difatti, appena giunti, condussero non senza stento poichè non volevano fargli del male, il recalcitrante condannato alle prigioni di S. Paolo.

Così ebbe fine questo scandaloso episodio, nuovo negli annali dei dibattimenti penali.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

31 Agosto 1870.

NASCITE. — Maschi 3. — Femmine 2. — Totale 5.

MORTI — Nalli Teresa di Ferrara, d'anni 78, nubile — Lera Lorenzo di Ferrara, d'anni 80, possidente, vedovo.

Minori agli anni sette N. 2.

Inserzioni a pagamento

Carletti Luigi nel più bello che gli sorrideva la vita, e nello amore della gentile e simpatica sposa — nella tenerezza della Madre e della sorella — nell' affetto del Patrigno, che lo teneva qual figlio — nella benevolenza degli amici aveva il più gradito compenso — morte gl' imponeva il fatale tributo, e pietosa lo raccoglieva nel suo seno novellamente la gran madre antica!

Educato nel patrio Convitto diè prove di amore allo studio: frequentò le Università di Roma e di Padova nel desiderio di laurearsi in Legge; ma il morbo, che doveva spegnerlo, suo malgrado lo costrinse a darsi alla quiete abbandonando perfino gli studi, a cui volenteroso occupava la mente.

Proprietario nella Delegazione Comunale di Vigarano Mainarda si fece promotore di una società Filarmonica, e con atto veramente generoso ne incoraggiò lo sviluppo — persuaso (e non a torto) che molto varrebbe ad avvicinare fra loro gli abitanti per futili gare o per diversità di politici principj, come in tutto il mondo, non tendenti ad una meta. E vi riuscì: ma i funebri concenti si ebbe per primo con generale dolore del Paese, il quale teme possa, lui spento, cadere la prediletta istituzione del giovine colto ed a gentili sentimenti educato.

Sopraintendente alle scuole Comunali ne amava gli alunni — dei precettori era l' amico, e nella naturale affabilità trovava modo di rendersi accetto a quanti lo conobbero. Glielo testimoniò l' intera popolazione, che spontanea volle condurlo alla tomba contrassegno di gratitudine e di stima!

In politica pensava liberamente — e senza essere fanatico odiava di tutto cuore coloro, che preferiscono affidare le sorti della Patria alla protezione di magnanimi stranieri, innalzando così a dogma — *il servir sempre o vincitrice o vinta!* — Avendo vissuto alcuni anni in Roma ne conosceva la triste situazione e le arti nefande per tenerla in servaggio, e bene spesso faceva voti per la di Lei redenzione. Poveretto: — morì forse alla vigilia di saperla affrancata dal più incompatibile dei Governi!

Lasciò eredità di affetti: ed a me che lo conobbi e l' animo suo apriva anche per cose del cuore, era debito di ricordarne la memoria unico tributo all' amico — lenimento a' suoi cari, che la perdita immatura ne piangono inconsolabili!

Ferrara 31 *Agosto* 1870.

DONDI dott. GAETANO

BANCO MUTUO AGRICOLO
DI PADOVA

Per la morte avvenuta del compianto Direttore signor Domenico ingegnere dott. Gradara il Consiglio d'amministrazione ieri convocatosi per la elezione del successore a senso dell' articolo 59 lett. *e* dello Statuto, proclamò, voti unanimi, a nuovo Direttore il di lui fratello sig. Antonio Gradara.

Ciò serve a notizia di tutti i soci, e s' invitano gl' incaricati del Banco a comunicarla a quelli da lor procurati, e ad indirizzare a quest' ufficio di Direzione non più tardi del 5 settembre p. v. il resoconto e gl' incassi che avranno effettuati dei decimi scaduti a tutto 31 agosto corr. dagli azionisti a seconda dei diramati avvisi.

Padova 29 *Agosto* 1870.

LA DIREZIONE

(4) Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all' estero, quelle però si sottointende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le pillole antigonorroiche del Galleani di Milano, che da varii anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilogrosi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da varii farmacisti di Nuova York e Nuova Orleans, che dietrò i felici risultati ottenuti dalla spedizione d' assaggio del 1867, ne fecero al Galleani copiosa domanda, onde sopperire alle esigenze dei medeci locali.

Contro vaglia postale L. 2. 40 la scatola.

Deposito in Ferrara, nelle tre Farmacie **Navarra.**

ELEZIONI POLITICHE
DEL 28 AGOSTO

(*Prima votazione*)

Collegio di Avellino. — Votanti 468. A Brescia-Marra Francesco voti 284; a Ra tazzi Giacomo voti 122. Voti dispersi e nulli 62. Vi sarà bollottaggio.

Collegio di Carmagnola. — Iscritti 1759. Votanti 829. A Valerio voti 417; ad Incisa 378. Dispersi e nulli voti 34. Vi sarà ballottaggio.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Firenze 31. — *Berlino* 30. — Un telegramma Ufficiale da Muldolsteim in data d' oggi annunzia che la scorsa notte venne aperta una paralella a Schiltigheim a seicento passi circa dalle fortificazioni di Strasburgo senza alcuna perdita e resistenza.

Lisbona 30. — Marchesi, Sabandeira e d' Avila sono incaricati di formare il nuovo Gabinetto. Saldanha e nominato ambasciatore a Londra.

Parigi 30 — *Corpo legislativo.* I deputati Audrè e Johnston, respingono le accuse mosse contro i protestanti, e dichiarano che questi sono disposti a sacrificare vita e sostanze per la difesa del paese.

Il ministro dell' interno dice essere convinto che tutti i francesi hanno una sola religione, quella del patriottismo.

Picard insinua che dietro il Ministero esista un governo occulto.

Chevreau protesta dicendo che mentre tutti parlano di concordia è riprovevole che si facciano tali insinuazioni. *(Applausi)*

Parigi 30. — Il ministro dei Paesi Bassi a Parigi smentisce assolutamente l' asserzione della corrispondenza lussemburghese al *Times*, la quale disse che il Governo badese avrebbe dichiarato di permettere una leggera violazione del trattato di Londra, autorizzando i francesi ad attraversare il territorio lussemburghese senza però soggiornarvi.

Parigi 31. (Ore 6 20 ant.) — Informazioni del Ministero dell' interno comunicate sotto riserva. La marcia nemica sopra Parigi sembra sospesa.

Mac-Mahon continua il suo movimento. Non vi ebbe alcun serio conflitto.

Châlons pare effettivamente evacuata. Le guardie nazionali dell' Aisne e di altri dipartimenti si organizzano per opporre una vigorosa resistenza.

Berlino 31. — Secondo le ultime notizie dal quartier generale il Re sarebbe a Grandprè e sembra che una battaglia sia imminente.

Grandprè 30. — Il villaggio di Voley fra Vovuziers e Attiquy occupato dai Turcos fu preso da due squadroni di Prussiani. Due ufficiali superiori di Mac-Mahom furono fatti prigionieri.

Berlino 31. — **L' assemblea della notabilità di tutti i partiti decise unanimemente di inviare un indirizzo al Re col quale respingesi qualsiasi ingerenza estera che tenti a diminuire una ricompensa pei nostri combattimenti. L' indirizzo constata la fedele perseveranza del popolo finchè** sia riuscito a creare una situazione che garantisca meglio di quello che sia stato finora l' attitudine pacifica del popolo vicino e che continui a far progredire l' unità e la libertà di tutta la Germania e s'assicuri contro ogni attentato.

Vienna 31 (*ore* 2, 25 *pom.*) — *Ufficiale.* — Si ha da Varennes in data di jeri che l' avanguardia del 12° corpo ebbe un felice combattimento presso Nouart colle truppe del 5° corpo francese. La ferrovia fra Tionville e Menzieres venne resa impraticabile in due punti dai distaccamenti Prussiani.

Parigi 31 — (*ore* 11, 35) — Il *Figaro* assicura che Bazaine sorprese lunedì la cavalleria del principe Federico Carlo che sarebbe stata distrutta, ed in seguito a questo successo le due armate di Mac-Mabon avrebbero preso le posizioni che assicurano completamente le loro spalle.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	30	31
Rendita francese 3 0[0. . .	59 40	60 27
» italiana 5 0[0 in cont.	48 40	49 —
Ferrovie Lombardo Venete	391 —	396 —
Obbligazioni » »	215 —	218 —
Ferrovie Romane	40 —	42 50
Obbligazioni »	113 —	115 —
» Ferrovie Vitt. Emanuele.	— —	136 50
» Ferrovie Meridionali .	— —	152 50
Cambio sull' Italia . . .	— —	— —
Credito mobiliare francese . .	130 —	133 —
Obbligaz. Regia dei Tabacchi .	410 —	— —
Azioni » » .	— —	— —
Vienna. Cambio su Londra . .	— —	— —
Londra. Consolidati inglesi .	91 7[8	91 7[8

BORSA DI FIRENZE

	30	31
Rendita italiana . . .	53 40 53 35	54 05 54 —
» » fine mese .	— — — —	— — — —

	30	31
Oro	21 66	21 56
Londra (tre mesi)	27 —	26 87
Francia (a vista)	108 25	108 —
Prestito Nazionale	82 50	83 50
Obbligazioni Regia Tabacchi	450 —	450 —
Azioni » » .	639 —	650 —
Banca Nazionale	2250 —	2250 —
Azioni Meridionali. . . .	306 —	308 —
Obbligazioni »	165 —	— —
Buoni »	388 —	388 —
Obbligazioni Ecclesiastiche .	75 45	75 60

Spettacolo d' oggi

Teatro Meccanico. — Esposizione di vari oggetti spettanti all' arte e alla meccanica — Spettacolo diviso in 3 Parti. — Parte 1.ª *La gran battaglia di Weisembourg.* — Parte 2.ª *L' automa ballerino.* — Parte 3.ª *Quadri dissolventi, Sistema solare, variate Caricature e Kromatropi.* — Ore 8.

ANNUNZI GIUDIZIARI

R. PRETURA DEL 1.° MANDAMENTO DI FERRARA

Io sottoscritto Usciere addetto alla Pretura suddetta.

Sopra Istanza della Reverenda Fabbrica Metropolitana di Ferrara in persona del Camerleugo Mons. Don Antonio Bottrigari di Ferrara.

Ho citato

Rosa Panza ved. di Pietro Zucchi, Zucchi Alessandro ed Armelinda già domiciliati a Ferrara ora d' ignota dimora tutti eredi di Pietro Zucchi.

A comparire avanti il R. pretore del 1.° Mandamento di Ferrara all' Udienza del giorno di mercoledì 27 Settembre 1870 ore 12 meridiane.

Onde sentirsi condannare al pagamento d' Italiane Lire 88-25 importo rate canoni scadute a tutt' oggi e dovute in dipendenza d' Istrumento 17 Luglio 1852 rogiti Sturati, comprese L. 6 per iscrizione ipotecaria, più i frutti e le spese del giudizio.

Ferrare 31 Agosto 1870.

ANGELO ISLER.

ESTRATO DI BANDO VENALE

III.° Esperimento.

Seconda Inserzione

In esecuzione di Sentenza 22 Giugno 1869 del Tribunale Civile di Ferrara sopra istanza della signora Angela Trombetta in Luigi Ricci domiciliata in questa Città, e rappresentata dal sottoscritto Procuratore, colla quale venne autorizzata la Vendita giudiziale degli infrascritti stabili a danno di Angelo Bonesi quivi pure domiciliato, e che nei giorni 22 Ottobre 1869 e 18 Febbrajo p. p. per mancanza di offerente non potè avere effetto, ordinandosi la rinnovazione dell'incanto col ribasso di altro decimo del prezzo di stima degli stabili medesimi, e come alla sentenza di detto giorno 18 Febbrajo resa dal suddetto Tribunale; ed in seguito all'Ordinanza Presidenziale 21 Luglio ultimo scorso, con la quale pel nuovo incanto venne assegnata l'Udienza da tenersi dal detto Tribunale il 14 Ottobre prossimo venturo alle ore 11 antimeridiane.

SI RENDE NOTO

Che dinanzi al Tribunale medesimo posto in questa Città nella piazza grande delle erbe nel Palazzo della ragione N. 16, ed alla Udienza delli 14 Ottobre 1870 ore 11 antimeridiane avrà luogo l'incanto e succesivo deliberamento in un sol lotto al migliore offerente degli infrascritti stabili sul prezzo di stima riferito dall'Ingegnere Gaetano Squarzoni, ribassato di due decimi, e cioè di L. 7385. 42, ed alle condizioni nel relativo bando indicate, ed opportunamente redatto dal Cancelliere di detto Tribunale.

Stabili da subastarsi

Un piccolo corpo di terreno, denominato *le Vegrine* con fabbriche situato nel Comune di Ferrara in Borgo S. Luca a poca distanza di Porta Reno ed in golena del Pò di Valano, della quantità di Decari 3. 33; quali fabbriche consistono in quattro Case d'affitto, composte la 1.ª di cinque ambienti al pian-terreno e d'altri cinque al piano a solajo — la 2.ª di un solo ambiente al piano-terra e di un altro al piano a solajo — la 3.ª di sei stanze al piano-terreno con vestibolo d'ingresso e due Camare ad usi diversi, e di sei Camere e due Camerini al piano a solajo — oltre una piccola fabbrichetta contenente due porcili — la 4.ª di quattro ambienti al piano terreno, ed altrettanti al piano superiore.

Il tutto in buona condizione, marcato nelle Mappe del Censo coi N. 161, 162, 163, 164, e 165, e circoscritto da levante in parte con ragioni degli eredi fu Pier-Paolo Malagò, e pel resto con quelle Masini, da ponente cogli eredi del fu Antonio Trombetta, da mezzodì colla strada comunale di S. Luca, e da tramontana col detto Po di Volano; salvo ecc.

Vincenzo Ricci Procuratore.

R. PRETURA DEL MANDAMENTO DI POGGIO RENATICO

In seguito di avere la signora Luigia Bottoni vedova del fu Giuseppe Azzolini Balducchi, tanto in propria specialità quanto come madre e tutrice delli minorenni Carolina ed Amelia Azzolini, dichiarato agli atti di questa Cancelleria il giorno 30 corrente, di accettare, col beneficio dell'inventario, la eredità del fu Giuseppe Azzolini Balducchi sunnominato, morto ab intestato in questo Comune il giorno 9 Luglio prossimo passato; il sottoscritto Cancelliere, all'uopo delegato dal R. Pretore locale, deduce a pubblica notizia che nel giorno di martedì 13 settembre prossimo venturo alle ore 9 del mattino e nella casa di ultimo domicilio del defunto situata in Poggio Renatico di proprietà Giorgi eredi, procederà alla formazione dell'inventario della eredità del defunto medesimo.

Tanto per gli effetti dell'articolo 955 del vigente Codice Civile.

Dalla Cancelleria della suddetta Pretura oggi 30 Agosto 1870.

N. Franchini — *Cancelliere.*

Registrato oggi 30 agosto 1870 al N. 115 del repert. con applicazione di marca da bollo da L. 1. 10 annullata.

N. Franchini — *Cancelliere.*

ESTRATTO D'ORDINANZA

PER APERTURA

di giudizio di graduazione

Seconda Inserzione

Con Decreto del sig. Presidente di questo Tribunale Civile 21 agosto corrente anno registrato con Marca di registrazione da L. 1. 10, indi annullata, sopra istanza della signora Luigia Braghini vedova Berzovini dimorante a Civitavecchia con domicilio eletto in Ferrara presso il sottoscritto Procuratore, venne dichiarato aperto il giudizio di graduazione per la distribuzione di L. 10580, prezzo ricavato dalla vendita al pubblico incanto dell'infrascritto immobile colle norme di mano-regia seguita nel giorno 27 giugno p.° p.° a danno della signora Lucia Modoni Magrini di ignota dimora, e nello stesso giorno deliberato al sig. dott. Giuseppe Bottoni di questa Città, ingiungendo ai creditori aventi ragioni di credito di proporre le loro domande di collocazione di produrre i documenti giustificativi entro il termine di giorni quaranta computandi da quello della notifica di detto Decreto, e commettendo il Giudice signor avv. Francesco Brunetti per l'istruttoria di detto giudizio di graduazione

Immobile Subastato

Un corpo di terreno ortivo, alberato e vitato con fabbriche posto in Ferrara via Giovecca N. 57, vecchio e 213, nuovo, distinto in Mappa 3542, 3543 sub 1 1/2, 3545, 3546, 3541, 3547, 3548, e 3549, della superficie di Ettari 1. 90, 80, confinante a tramontana con ragioni Travagli e Boaldini, a mezzodì con la via Giovecca, a levante a metà fosso col terrapieno e scarpata delle mura di Città, ed a ponente con ragioni Travagli Giuseppina; ovvero ecc.

Ferrara li 24 Agosto 1870.

Vincenzo Ricci Proc.

ANNUNZIO BIBLIOGRAFICO

La Memoria del Prof. Giuseppe Nigrisoli sulle *rotazioni agricole* in genere, ed in particolare di quella dei terreni delle Marche, di cui fu dato un esteso sunto nel N. 157, trovasi vendibile nel Negozio Bresciani (Piazza della Pace) L. 1.

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*